

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Regione: Emilia-romagna

Sede: Bologna

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 27/04/2017

In data 27/04/2017 alle ore 10.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

LILIANA ROCCA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIERA MARZO Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

CLAUDIO TRAVAGLINI Presente

Partecipa alla riunione Laura Calligaro in qualità di segretaria verbalizzante

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Redazione relazione al Bilancio
- Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta ha inizio con l'audizione del Direttore Amministrativo Dott. Davide Fornaciari e della Dott.ssa Laura Vigne, Direttrice del Controllo di Gestione, in merito alla gestione dell'anno 2016.

La Dott.ssa Vigne illustra gli elementi principali che hanno caratterizzato l'anno in oggetto.

In primo luogo si evidenzia l'andamento dei consumi dei farmaci vista anche la conversione in corso d'anno del regime del Day Hospital oncologico in regime ambulatoriale.

Il consumo di farmaci oncologici, che in parte viene finanziato dalla Regione, ha una forte incidenza sui costi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria.

Un forte incremento ha registrato l'attività trapiantologica che ha comportato un significativo aumento della valorizzazione della mobilità sanitaria, in particolare extra regionale in quanto riconosciuta integralmente, mentre la mobilità infra regione è stata ricondotta ai valori del 2014.

Nel bilancio 2016 si evidenzia l'incremento dei costi derivante dall'entrata in funzione nel dicembre 2015 del Polo Cardio Toraco Vascolare.

Si evidenzia che nella nuova struttura vengono effettuate procedure complesse ad elevato assorbimento di risorse materiali e umane e che tali procedure non trovano adeguata copertura economica nel sistema tariffario che frequentemente non ne prevede la specificità.

L'Azienda sta rappresentando alla Regione queste problematiche chiedendo un sostegno specifico ai costi di gestione e il Collegio concorda con tale posizione.

Nel frattempo entra in seduta il Dott. Nevio Samorè, Direttore del SUMCF.

Per quanto riguarda i costi del personale la Dott.ssa Vigne rappresenta che l'esercizio 2016 è caratterizzato dalla cessione del ramo d'azienda del Laboratorio di analisi chimico cliniche all'Azienda USL che ha determinato una riduzione del costo del personale che viene bilanciato da un aumento del costo di acquisizione delle prestazioni di Laboratorio.

Il piano assunzioni aziendale ha avuto dei rallentamenti dovuti al completamento delle procedure concorsuali il che ha comportato un maggiore ricorso a personale interinale.

Il Dott. Samorè ricorda che già nella seduta precedente è stata fatta un'analisi approfondita sullo stato patrimoniale aziendale che non presenta criticità particolari.

Dopo un breve confronto il Dott. Fornaciari, la Dott.ssa Vigne e il Dott. Samorè alle 13.30 lasciano la seduta.

Dopo una breve pausa si aggiunge alla seduta la Dott.ssa Piera Marzo e il Collegio provvede alla stesura della Relazione al Bilancio d'esercizio 2016 che si allega al presente verbale.

Il Collegio prende atto che l'adozione del Bilancio d'esercizio 2016 sarà formalizzata il giorno 28 aprile.

La seduta viene tolta alle ore 16.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Non vi sono osservazioni

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 27/04/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Liliana Rocca

Piera Marzo

Claudio Travaglini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.

del , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 13/04/2017

con nota prot. n. 0046717 del 13/04/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 26.324,62 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 20.943,00 , pari al 389 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 382.775.168,00	€ 368.792.818,00	€ -13.982.350,00
Attivo circolante	€ 186.295.264,00	€ 170.966.518,00	€ -15.328.746,00
Ratei e risconti	€ 20.214,00	€ 16.500,00	€ -3.714,00
Totale attivo	€ 569.090.646,00	€ 539.775.836,00	€ -29.314.810,00
Patrimonio netto	€ 239.853.816,00	€ 227.104.383,00	€ -12.749.433,00
Fondi	€ 80.561.603,00	€ 77.028.497,00	€ -3.533.106,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 248.513.227,00	€ 235.518.806,00	€ -12.994.421,00
Ratei e risconti	€ 162.000,00	€ 124.150,00	€ -37.850,00
Totale passivo	€ 569.090.646,00	€ 539.775.836,00	€ -29.314.810,00
Conti d'ordine	€ 61.153.510,00	€ 67.705.626,00	€ 6.552.116,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 581.446.621,00	€ 579.743.340,59	€ -1.703.280,41
Costo della produzione	€ 575.335.629,00	€ 571.980.337,14	€ -3.355.291,86
Differenza	€ 6.110.992,00	€ 7.763.003,45	€ 1.652.011,45
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -382.466,00	€ -273.378,39	€ 109.087,61
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -65.402,00	€ 0,00	€ 65.402,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.979.859,00	€ 8.094.424,98	€ -1.885.434,02
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.642.983,00	€ 15.584.050,04	€ -58.932,96
Imposte dell'esercizio	€ 15.637.601,00	€ 15.557.725,42	€ -79.875,58
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 5.382,00	€ 26.324,62	€ 20.942,62

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 573.434.969,00	€ 579.743.340,59	€ 6.308.371,59
Costo della produzione	€ 565.309.166,00	€ 571.980.337,14	€ 6.671.171,14
Differenza	€ 8.125.803,00	€ 7.763.003,45	€ -362.799,55
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -453.000,00	€ -273.378,39	€ 179.621,61
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 8.190.351,00	€ 8.094.424,98	€ -95.926,02
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.863.154,00	€ 15.584.050,04	€ -279.103,96
Imposte dell'esercizio	€ 15.863.154,00	€ 15.557.725,42	€ -305.428,58
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 26.324,62	€ 26.324,62

Patrimonio netto	€ 227.104.383,00
Fondo di dotazione	€ -2.907.011,00
Finanziamenti per investimenti	€ 251.790.705,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 16.595.920,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.707.074,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -41.108.630,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 26.325,00

L'utile di € 26.324,62

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Secondo quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale n. 1003 del 28 giugno 2016 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2016" (DGR 1003/2016), i bilanci 2016 devono assicurare una situazione di pareggio di bilancio da determinarsi sulla base dei criteri civilistici comprensiva anche della copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ha raggiunto l'obiettivo economico finanziario posto dal livello regionale evidenziando un risultato positivo pari a € 26.325. Come previsto dalla normativa vigente, l'utile dell'esercizio sarà destinato al ripiano delle perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni immateriali ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle indicate nel D.lgs.118/2011 per un diritto di brevetto utilizzando l'aliquota del 25% invece che del 20%.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
l'insussistenza di tale voce.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per le immobilizzazioni materiali, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12 dell'esercizio.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che l'Azienda ha utilizzato aliquote superiori a quelle indicate dalla normativa, in quanto maggiormente rappresentative dell'obsolescenza tecnica ed economica dei beni in oggetto, nei seguenti casi: - ottiche endoscopiche a rapida obsolescenza, aliquota utilizzata dall'Azienda 33,3% o 50% a seconda delle tipologie.

A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio, e di utilizzo degli stessi contributi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza.

Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo 118/2011 è quello del costo medio ponderato. L'incremento della valorizzazione delle scorte è relativo soprattutto a dispositivi medici.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono costituiti in massima parte da crediti verso la Regione per spesa corrente e spesa in conto capitale e da crediti verso Aziende sanitarie pubbliche e private. I crediti verso la Regione e le Aziende sanitarie sono oggetto di un periodico processo di riconciliazione con gli uffici amministrativi dei predetti enti .

Al fine di rettificare la massa dei crediti con un fondo svalutazione che ne indichi il presumibile valore prudenziale di realizzo futuro, l'Azienda ha specificatamente considerato le diverse posizioni creditorie iscrivendo un Fondo determinato con differenziate percentuali di svalutazione come esposte in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti, iscritti nell'Attivo circolante. Si è provveduto inoltre alla rettifica degli importi relativi alla svalutazione dei crediti verso Prefettura iscritte nei precedenti esercizi per l'importo complessivo di euro 1.330.039 e alla chiusura del Fondo svalutazione crediti nei confronti delle aziende sanitarie della regione per l'importo di € 772.215.

Si è provveduto inoltre alla svalutazione crediti nei confronti dei clienti privati per € 337.960 applicando i criteri delle linee guida regionali in materia.

In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti. Di seguito l'illustrazione dettagliata del valore nominale dei crediti al 31.12.16 per anno di formazione presenti nelle tab. 20-21 della nota integrativa.

CREDITI V/PREFETTURE - Anno 2012 e precedenti - 171.005 - Anno 2016 - 1.484.967

TOTALE CREDITI V/STATO - Anno 2012 e precedenti - 171.005 - Anno 2016 - 1.484.967

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE - Anno 2012 e precedenti - 1.123.139 - Anno 2013 -216.062 - Anno 2014 - 12.500 - Anno 2015 - 15.109.079 - Anno 2016 - 3.236.169

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente: - Anno 2012 e precedenti - 574.648 - Anno 2013 - 216.062 - Anno 2015 - 14.921.719 - Anno 2016 - 3.098.580

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - IRAP -

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - Addizionale IRPEF -

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR - Anno 2012 e precedenti - 16.030 - Anno 2013 - 15.000 - Anno 2015 - 12.918.365 - Anno 2016 - 2.509.635

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale - Anno 2012 e precedenti - 558.618 - Anno 2013 - 231.062 - Anno 2015 - 2.003.355 - Anno 2016 - 588.945

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA - - Anno 2016 - 136.371

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro - Anno 2012 e precedenti - 548.491 - Anno 2014 - 12.500 - Anno 2015 - 187.360 - Anno 2016 - 1.218

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA: - Anno 2012 e precedenti - 2.139.369 - Anno 2013 - 1.221.278 - Anno 2014 - 4.512.000 - Anno 2015 - 1.286.961 - Anno 2016 - 1.102.504

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO - Anno 2012 e precedenti - 3.897.077 - Anno 2014 - 1.479.378 - Anno 2015 - 27.300.000

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti - Anno 2012 e precedenti - 3.897.077 - Anno 2014 - 1.479.378 - Anno 2015 - 27.300.000

CREDITI V/COMUNI - - Anno 2015 - 57.599

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE - Anno 2012 e precedenti - 4.716 - Anno 2013 - 338.619 - Anno 2014 - 9.278.737 - Anno 2015 - 12.383.579 - Anno 2016 - 28.718.463

" Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione – mobilità in compensazione - - Anno 2016 - 3.638.127"

" Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2012 e precedenti - 4.716 - Anno 2013 - 338.619 - Anno 2014 - 9.278.737 - Anno 2015 - 12.383.579 - Anno 2016 - 25.080.336"

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE - Anno 2012 e precedenti - 451.742 - Anno 2013 - 35.350 - Anno 2014 - 40.478 - Anno 2015 - 21.645 - Anno 2016 - 908.597

TOTALE CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE - Anno 2012 e precedenti - 456.457 - Anno 2013 - 373.969 - Anno 2014 - 9.319.215 - Anno 2015 - 12.405.224 - Anno 2016 - 29.627.060

CREDITI V/ERARIO - - Anno 2015 - 26.953

Altri credit v/erario - - Anno 2015 - 71

Crediti v/erario: iva esigibilità differita - - Anno 2015 - 26.882

CREDITI V/ALTRI - Anno 2012 e precedenti - 1.593.374 - Anno 2013 - 322.337 - Anno 2014 - 901.793 - Anno 2015 - 1.067.498 - Anno 2016 - 8.197.489

Crediti v/clienti privati - Anno 2012 e precedenti - 1.446.592 - Anno 2013 - 261.618 - Anno 2014 - 680.643 - Anno 2015 - 995.272 - Anno 2016 - 5.366.056

Crediti v/gestioni liquidatorie - Anno 2012 e precedenti - 9.007

Crediti v/altri soggetti pubblici - Anno 2012 e precedenti - 107.106 - Anno 2013 - 55.712 - Anno 2014 - 220.445 - Anno 2015 - 72.226 - Anno 2016 - 2.686.549

Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca - - Anno 2013 - 5.007 - Anno 2014 - 653 - Anno 2016 - 11.653

Altri crediti diversi - Anno 2012 e precedenti - 30.668 - Anno 2014 - 52 - Anno 2016 - 133.231

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

I risconti attivi sono rappresentati da quote di costo che attengono a due esercizi e che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria. In particolare si riferiscono a spese per servizi non sanitari, canoni di noleggi sanitari abbonamenti vari.

I risconti passivi sono costituiti da un lascito finalizzato ad un progetto per la cura della malattia di Alzheimer (115.000 euro) e da un rimborso rateizzato di spese legali a carico di soggetto privato (9.150 euro).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali a chiusura di esercizio non è determinato l'ammontare e la data di esigibilità.

In particolare, l'Azienda ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

-Fondo Contenzioso personale dipendente: si confermano i precedenti accantonamenti effettuati e si propone un accantonamento pari a € 219.436,08 derivante interamente da ricorsi notificati nell'esercizio 2016. In particolare, si segnala il contenzioso promosso dal personale infermieristico per il diritto di godere dei benefici di cui alla legge 460/88 (rischio radiologico).

-Fondo copertura diretta (autoassicurazione): si propone, per il quarto esercizio di gestione diretta dei sinistri, un accantonamento pari a € 4.963.082,96 a fronte della casistica dei sinistri registrati nell'anno 2016 (richieste pervenute pari a 98 casi) e le necessarie revisioni del Fondo.

-Fondo per Vertenze in Corso: si confermano i precedenti accantonamenti effettuati e si propone un accantonamento pari a € 2.367.362,90 a fronte dei ricorsi ricevuti nell'esercizio 2016 e le necessarie revisioni del Fondo.

-Fondo Compenso Aggiuntivo Organi Istituzionali: l'accantonamento, pari a € 53.802,11 si riferisce al fondo per il compenso di risultato degli organi istituzionali.

-Fondo Spese Legali: per ciò che attiene alla previsione delle spese legali da corrispondere agli avvocati esterni nominati per la difesa in giudizio attivata dall'Azienda a carico di terzi, si confermano i precedenti accantonamenti effettuati e si propone un accantonamento pari a € 339.254,81 per i procedimenti attivati nell'anno 2016 ed ancora pendenti al 31.12.2016.

-Fondo 5% legge 189/2012 Prev.Riduzione Liste di Attesa: l'accantonamento, pari a € 725.963,08 è stato calcolato secondo i criteri definiti dalla legge 189/2012 comma 4 lettera c) (cd Legge Balduzzi) la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa. Si evidenzia che nel 2016 vi è stato un pieno utilizzo del Fondo ai fini

dell'abbattimento delle liste di attesa.

-Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: l'accantonamento pari a € 492.096,41 è stato effettuato in base al D.M. 17 dicembre 2004 costituendo un fondo per la ricerca e innovazione promossa dall'Azienda, finalizzate al miglioramento della pratica clinica quale parte integrante dell'assistenza. La somma accantonata è pari al risultato del fondo Cometas in cui confluiscono i proventi delle tariffe per il rilascio dei pareri del Comitato Etico. La nota di richiesta della costituzione del fondo dell'Ufficio Ricerca e Innovazione è conservato agli atti del Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (PG 46882 del 13/04/16).

-Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente:

L'accantonamento complessivo pari a € 871.161 è stato determinato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale sulla base delle indicazioni pervenute dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario (PG 40555 del 31/03/2017) che, nel rispetto di quanto indicato nel DPCM 18 aprile 2016, prevede accantonamenti nella misura pari allo 0,4% del costo iscritto sul modello ministeriale CE Consuntivo 2015.

L'Azienda ha realizzato una specifica analisi delle fattispecie sottostanti alla determinazione dei fondi, analisi che è stata oggetto di illustrazione e valutazione del Collegio nella seduta del 14 aprile 2017. In relazione a tale analisi ed in ottica prudenziale, il Collegio condivide il complessivo stanziamento delle somme in oggetto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La quota dei mutui passivi in scadenza entro 12 mesi ammonta a 7,343 milioni di euro, da 12 mesi a cinque anni è pari a 37,893 milioni di euro e oltre i cinque anni è pari a 38,289 milioni di euro.

I debiti verso fornitori comprensivi di fatture da ricevere ammontano a € 59.070.651 e presentano un decremento rispetto al valore di € 67.208.959 dell'esercizio precedente pari a 8.138.308 (-12,11%).

Di seguito l'illustrazione dettagliata del valore nominale dei debiti al 31.12.16 per anno di formazione presenti nella tab. 43 di nota integrativa:

MUTUI PASSIVI - Anno 2012 e precedenti - 83.524.870

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA - - Anno 2015 - 398 - Anno 2016 - 60.967

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE - Anno 2012 e precedenti - 7.838 - Anno 2013 - 349.791 - Anno 2014 - 84.744 - Anno 2015 - 246.063 - Anno 2016 - 17.059.258

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2012 e precedenti - 7.838 - Anno 2013 - 349.791 - Anno 2014 - 84.744 - Anno 2015 - 246.063 - Anno 2016 - 13.421.131

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione - Anno 2012 e precedenti - 331.676 - Anno 2013 - 108.994 - Anno 2014 - 112.055 - Anno 2015 - 136.727 - Anno 2016 - 397.823

TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE - Anno 2012 e precedenti - 339.514 - Anno 2013 - 458.785 - Anno 2014 - 196.799 - Anno 2015 - 382.790 - Anno 2016 - 17.457.081

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI - - Anno 2016 - 1.579.040

Debiti v/enti regionali: - - Anno 2016 - 305.023

Debiti v/Arpa - sez.Prov.le di Bologna - - Anno 2016 - 305.023

Debiti v/sperimentazioni gestionali: -

Debiti v/altre partecipate: - - Anno 2016 - 1.274.017

Debiti v/CONS.MED 3 - - Anno 2016 - 26.069

Debiti v/CUP 2000 SPA - - Anno 2016 - 1.182.450

Debiti v/Lepida - - Anno 2016 - 65.498

DEBITI V/FORNITORI: - Anno 2012 e precedenti - 3.443.635 - Anno 2013 - 1.979.655 - Anno 2014 - 4.451.671 - Anno 2015 - 7.019.713 - Anno 2016 - 42.175.977

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - Anno 2012 e precedenti - 68.065 - Anno 2014 - 4.822 - Anno 2015 - 23.143 - Anno 2016 - 366.695

Debiti verso altri fornitori - Anno 2012 e precedenti - 3.375.571 - Anno 2013 - 1.979.655 - Anno 2014 - 4.446.849 - Anno 2015 - 6.996.570 - Anno 2016 - 41.809.282

DEBITI TRIBUTARI: - Anno 2012 e precedenti - 463.885 - Anno 2013 - 105.929 - Anno 2014 - 252.254 - Anno 2015 - 609.561 - Anno 2016 - 17.657.943

Debiti per IRAP - Anno 2012 e precedenti - 463.885 - Anno 2013 - 105.929 - Anno 2014 - 252.254 - Anno 2015 - 486.983 - Anno 2016 - 3.251.979

Debiti per IRPEF - - Anno 2016 - 6.176.171

Debiti per I.V.A. - - Anno 2015 - 122.579 - Anno 2016 - 8.204.901

Debiti per I.R.E.S. - - Anno 2016 - 5.577

Altri debiti tributari - - Anno 2016 - 19.315

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE: - Anno 2012 e precedenti - 295.853 - Anno 2013 - 449.810 - Anno 2014 - 526.819 - Anno 2015 - 1.167.024 - Anno 2016 - 11.997.080

Debiti v/INPDAP - Anno 2012 e precedenti - 295.853 - Anno 2013 - 449.810 - Anno 2014 - 526.735 - Anno 2015 - 1.166.024 - Anno

2016 - 11.863.496

Debiti v/INPS - - Anno 2014 - 83 - Anno 2015 - 1.000 - Anno 2016 - 48.946

Debiti v/INAIL - - Anno 2016 - 27.045

Debiti v/altri Istituti Previdenziali - - Anno 2016 - 57.592

DEBITI V/ALTRI: - Anno 2012 e precedenti - 4.292.252 - Anno 2013 - 3.443.845 - Anno 2014 - 4.191.646 - Anno 2015 - 8.345.906 - Anno 2016 - 18.648.104

Debiti v/dipendenti - Anno 2012 e precedenti - 2.977.318 - Anno 2013 - 2.282.090 - Anno 2014 - 2.743.630 - Anno 2015 - 5.299.170 - Anno 2016 - 13.031.442

Altri debiti diversi: - Anno 2012 e precedenti - 1.314.934 - Anno 2013 - 1.161.755 - Anno 2014 - 1.448.016 - Anno 2015 - 3.046.737 - Anno 2016 - 5.616.662

Debiti v/Università - Anno 2012 e precedenti - 1.266.938 - Anno 2013 - 961.719 - Anno 2014 - 1.448.016 - Anno 2015 - 2.929.342 - Anno 2016 - 4.281.953

Debiti v/Amministrazioni Pubbliche diverse - Anno 2012 e precedenti - 26.152 - Anno 2013 - 200.000 - Anno 2015 - 117.358 - Anno 2016 - 1.019.805

Depositi cauzionali - Anno 2012 e precedenti - 18.544

Debiti v/Istituto Tesoriere - - Anno 2016 - 11.776

Debiti v/Altri soggetti - Anno 2012 e precedenti - 3.300 - Anno 2013 - 36 - Anno 2015 - 37 - Anno 2016 - 303.128

2016 - 11.863.496

Debiti v/INPS - - Anno 2014 - 83 - Anno 2015 - 1.000 - Anno 2016 - 48.946

Debiti v/INAIL - - Anno 2016 - 27.045

Debiti v/altri Istituti Previdenziali - - Anno 2016 - 57.592

DEBITI V/ALTRI: - Anno 2012 e precedenti - 4.292.252 - Anno 2013 - 3.443.845 - Anno 2014 - 4.191.646 - Anno 2015 - 8.345.906 - Anno 2016 - 18.648.104

Debiti v/dipendenti - Anno 2012 e precedenti - 2.977.318 - Anno 2013 - 2.282.090 - Anno 2014 - 2.743.630 - Anno 2015 - 5.299.170 - Anno 2016 - 13.031.442

Altri debiti diversi: - Anno 2012 e precedenti - 1.314.934 - Anno 2013 - 1.161.755 - Anno 2014 - 1.448.016 - Anno 2015 - 3.046.737 - Anno 2016 - 5.616.662

Debiti v/Università - Anno 2012 e precedenti - 1.266.938 - Anno 2013 - 961.719 - Anno 2014 - 1.448.016 - Anno 2015 - 2.929.342 - Anno 2016 - 4.281.953

Debiti v/Amministrazioni Pubbliche diverse - Anno 2012 e precedenti - 26.152 - Anno 2013 - 200.000 - Anno 2015 - 117.358 - Anno 2016 - 1.019.805

Depositi cauzionali - Anno 2012 e precedenti - 18.544

Debiti v/Istituto Tesoriere - - Anno 2016 - 11.776

Debiti v/Altri soggetti - Anno 2012 e precedenti - 3.300 - Anno 2013 - 36 - Anno 2015 - 37 - Anno 2016 - 303.128

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2016 un indicatore pari a -9,67 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 51 giorni). Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art.9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art.4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal D.lgs.9 novembre 2012, n.192.

Il Collegio verifica e prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono esplicitati i pagamenti effettuati nell'anno 2016 dopo la scadenza e l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2016.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 36.947.644,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 30.757.982,00

(Eventuali annotazioni)

I beni in comodato indicati nei conti d'ordine per l'importo di € 36.947.644 fanno riferimento sostanzialmente ad attrezzature e beni mobili dell'Università degli Studi di Bologna, utilizzati dall'Azienda e attrezzature sanitarie in service o noleggio. Tra gli Altri conti d'ordine sono stati inseriti i lavori in corso del Project financing per la nuova centrale termica.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Irap per personale dipendente, altri rapporti assimilati al lavoro dipendente, organi istituzionali, attività di libera professione per un ammontare pari a € 15.443.689 e Ires per un importo pari a € 114.037.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.561.030,00
I.R.E.S.	€ 5.577,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 170.289.309,77
Dirigenza	€ 75.347.133,86
Comparto	€ 94.942.175,91
Personale ruolo professionale	€ 1.251.881,72
Dirigenza	€ 1.251.881,72
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 32.971.756,53
Dirigenza	€ 717.496,31
Comparto	€ 32.254.260,22
Personale ruolo amministrativo	€ 11.480.615,05
Dirigenza	€ 827.524,45
Comparto	€ 10.653.090,60
Totale generale	€ 215.993.563,07

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

I livelli occupazionali al 31.12.2016 mostrano un incremento rispetto al 31.12.2015 di 93 unità (da 4.541 del 2015 a 4.634 del 2016) pari al 2,05% .

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'anno si è evidenziato l'incremento rispetto all'anno precedente del ricorso alla somministrazione di lavoro interinale, al fine di far fronte alle necessità di copertura di posizioni di lavoro in tempi brevi (in modo particolare per il periodo estivo e per il funzionamento del Polo Cardio Toraco Vascolare), nelle more del completamento delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato. I costi relativi al lavoro interinale sanitario sono pari a € 4.127.732 mentre per il lavoro interinale non sanitario sono pari a € 720.128.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non risulta alcun comportamento inerte dell'Azienda che abbia dato luogo a ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali risultano regolarmente versati.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2016 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati effettuati specifici accantonamenti contrattuali per un totale di € 871.161 determinati sulla base delle indicazioni pervenute dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario (PG 40555 del 31/03/2017) che, nel rispetto di quanto indicato nel DPCM 18 aprile 2016, prevede accantonamenti nella misura pari allo 0,4% del costo iscritto sul modello ministeriale CE Consuntivo 2015.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

La mobilità passiva così come le Convenzioni esterne riguardano le Aziende territoriali e non le Aziende Ospedaliere.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 99.842.631,52 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 23.870.235,76
Immateriali (A)	€ 766.554,96
Materiali (B)	€ 23.103.680,80

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -273.378,39
Proventi	€ 3.730,62
Oneri	€ 277.109,01

Eventuali annotazioni

Si rileva anche nell'anno 2016 una consistente riduzione degli interessi passivi su mutui determinata dalla riduzione dei tassi di interesse.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 8.094.424,98
Proventi	€ 10.998.504,24
Oneri	€ 2.904.079,26

Eventuali annotazioni

Con riferimento ai Proventi straordinari rilevanti sono gli importi conseguenti alla riduzione del Fondo svalutazioni crediti verso Prefettura (1,330 milioni di euro), la chiusura del Fondo svalutazione crediti nei confronti delle Aziende sanitarie della Regione (772 mila euro). In tale posta viene inoltre rappresentata l'insussistenza del passivo (3,881 milioni di euro) conseguente all'accordo transattivo definito in sede giudiziale in merito all'applicazione dell'art.40 del CCNL del 7.4.1999 e la chiusura di debiti anni pregressi nei confronti del personale dipendente (916 mila euro) e dei debiti per competenze stipendiali personale non dipendente (973 mila euro).

Tra gli Oneri straordinari la posta più rilevante (1,475 milioni di euro) è costituita dalle note di accredito emesse nei confronti dell'Ausl di Bologna relative a fatture emesse negli anni precedenti per cittadini stranieri in seguito all'accordo di fatturazione diretta delle stesse nei confronti della Prefettura correlata alla emissione delle fatture a sopravvenienze attive.

Ricavi

Il Valore della produzione registra un incremento rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo 2016, pari a circa +6,308 milioni di euro (+1,10%) e un decremento rispetto al dato di consuntivo 2015, pari a circa -1,703 milioni di euro (-0,29%); la variazione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente ai minori finanziamenti per la somministrazione di medicinali innovativi ad alto costo per l'epatite C, a minori assegnazioni per la ricerca ed a un minor utilizzo dei finanziamenti per progetti accantonati negli anni precedenti. I principali contributi regionali già presenti nella delibera di programmazione 2016 sono:

Integrazione tariffaria € 16.261.412

Contributi da FSR indistinti € 19.772.356

Qualificazione attività di eccellenza già al netto della trattenuta per lo sviluppo dei processi di integrazione dei servizi delle Aziende metropolitane e di area vasta € 15.383.249

Il contributo a garanzia dell'equilibrio economico finanziario pari a € 10.940.000 riquilibrato a chiusura dell'esercizio in € 10.140.000 e altra assegnazione pari a € 800.000 legata alla valorizzazione delle tariffe di mobilità sanitaria.

Il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione al 31.12.2009 è pari a € 4.100.349.

Tra i contributi particolare rilievo hanno i finanziamenti a copertura dei costi per i farmaci antiepatite pari a € 10.958.000 ed oncologici innovativi pari a € 3.695.000. L'Azienda Ospedaliero Universitaria risulta poi assegnataria di specifici finanziamenti a funzione per un totale di € 8.465.000. In particolare è sede di centro clinico e laboratorio di riferimento regionale per lo Screening neonatale. L'assegnazione definitiva da parte della Regione, calcolata sul numero dei nuovi nati del 2015, è pari a € 2.500.000. Confermata l'assegnazione del finanziamento relativo al progetto Malattie rare pediatriche, di cui questa Azienda Ospedaliero-Universitaria è centro Hub di rilievo regionale. Il livello di finanziamento per le sopradette funzioni è incrementato nel 2016 di 488mila euro rispetto al 2015. Inoltre l'Azienda è destinataria del finanziamento per il programma delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti in quanto sede del Centro di riferimento regionale (CRT) per un importo di € 5.378.000 pari a +110mila euro rispetto all'anno precedente. In Nota integrativa vi è il dettaglio dei contributi in conto esercizio alle tabelle n.50 e n.51.

Per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni in mobilità sanitaria grande rilevanza hanno i rapporti con l'Ausl di Bologna. A consuntivo 2016 si rileva un valore della produzione 'Degenza' pari a 169,543 milioni di euro con un differenziale fra il valore della produzione e valore riconosciuto nell'ambito dell'accordo di fornitura pari a -5,866mln (-3,4%) rispetto alla produzione effettiva. Il valore delle prestazioni di degenza è sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2015. A partire dal secondo semestre dell'anno vi è stata la conversione al regime ambulatoriale del day service del day hospital oncologico che ha comportato un decremento della valorizzazione dell'attività di degenza e un incremento dell'attività ambulatoriale.

Il valore della produzione 'Specialistica ambulatoriale' è pari a 49,960 milioni di euro con un differenziale fra valore della produzione e valore riconosciuto nell'ambito dell'accordo di fornitura pari a -1,040 milioni di euro rispetto alla produzione effettiva. Il valore della Somministrazione farmaci è stato significativamente condizionato dalle modalità di finanziamento dei farmaci innovativi, antiepatite C e oncologici, finanziati con il relativo fondo regionale o da regolare nell'ambito della mobilità sanitaria. Con DGR 2411/2016 la Regione ha definito e quantificato il finanziamento per i farmaci innovativi (epatite C e oncologici innovativi) per i pazienti residenti in Regione Emilia-Romagna e di conseguenza è stato ridefinito il valore dell'accordo di fornitura con l'Ausl di Bologna pari a 48,168 milioni di euro.

La voce Prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte di aziende pubbliche della Regione comprende anche la rilevazione del ricavo cessante della fatturazione attiva conseguente alla cessione del ramo di azienda all'Ausl di Bologna del Laboratorio analisi chimico cliniche (-4,499milioni di euro) e i ricavi emergenti per le prestazioni di microbiologia erogate a favore dell'Ausl di Bologna (+4,772milioni di euro).

Per l'Ausl di Imola, l'accordo di fornitura riconosce un incremento del livello di finanziamento 2015 per le voci degenza e specialistica ambulatoriale; per quanto riguarda la voce somministrazione farmaci è stato previsto il completo riconoscimento del valore dei farmaci erogati. I dati di consuntivo anno 2016 evidenziano un gap fra volumi di attività e il valore dell'accordo: +364mila euro per la degenza e +110mila euro per l'attività di specialistica ambulatoriale. Il valore della somministrazione farmaci a consuntivo 2016 è complessivamente di 2,488 milioni di euro completamente coperto dal finanziamento dell'Ausl di Imola. Per quanto riguarda la mobilità infraregione, la contabilizzazione dei valori di mobilità attiva è stata effettuata seguendo le indicazioni della Regione per la chiusura dei bilanci di esercizio 2016 (nota PG/2017/0197993 del 23/3/2017) e coerentemente con le indicazioni delle Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del SSR (DGR 1003/2016). Complessivamente il finanziamento per degenza, specialistica e somministrazione farmaci da parte delle Ausl della regione è pari a 47,246 milioni di euro a fronte del valore della produzione di 48,988 milioni di euro: il gap fra produzione e livello di finanziamento si attesta a -1,742milioni di euro. Rispetto all'anno precedente si registra un trend in incremento della produzione effettiva sia per le prestazioni di degenza (+463mila euro) che di specialistica (+371mila euro). Anche la somministrazione farmaci rileva un significativo incremento (+651mila euro).

La contabilizzazione dei valori di mobilità sanitaria nei confronti di pazienti provenienti da fuori regione è stata effettuata seguendo le indicazioni regionali che hanno indicato di esporre integralmente la valorizzazione dell'attività erogata a tariffe regionali vigenti. I dati relativi alla degenza pari a 51,084 milioni di euro sono in significativo incremento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 47,868 milioni di euro in seguito all'aumento dell'attività trapiantologica e alla attività di chirurgia generale. Anche l'attività di specialistica è in incremento per effetto della conversione del day hospital oncologico al regime ambulatoriale.

Anche i ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia evidenziano un incremento rispetto al consuntivo 2015 di 1,062 milioni di euro mentre la voce Concorsi, recuperi e rimborsi vede un decremento rispetto all'esercizio precedente di -12,250 milioni di euro dovuto principalmente alle registrazioni del 2015 correlate al finanziamento e al payback relativo ai farmaci antiepatite.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 219.436,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.367.363,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A fronte dei rischi conoscibili al momento della redazione della presente relazione l'Azienda ha accantonato i fondi rischi che si ritengono adeguati secondo i criteri precedentemente illustrati e sulla base delle comunicazioni pervenute dai servizi competenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia nel corso dell'esercizio.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LILIANA ROCCA _____

PIERA MARZO _____

CLAUDIO TRAVAGLINI _____